

## Presentazione

# Rapporto sullo stato delle foreste in **Toscana** 2009

**Gianni Salvadori**

Assessore all'Agricoltura della Giunta Regionale della Toscana

Il Rapporto annuale sullo stato delle foreste in Toscana, fondamentale e puntuale strumento di conoscenza ed informazione su quanto si è fatto in ambito regionale nel settore forestale è alla quinta edizione.

Può sembrare scontato che una regione con oltre 1 milione di ettari di boschi, con il patrimonio forestale pubblico esteso per oltre il 10% di tale superficie e nella quale le utilizzazioni forestali consentono l'attività di oltre 3.000 dipendenti a tempo indeterminato distribuiti in oltre 1.400 imprese elabori un documento di tal genere magari a solo scopo illustrativo.

Al contrario il RAFT si pone sia come strumento di illustrazione dei risultati raggiunti nell'attuazione annuale dello strumento di programmazione regionale di settore, ovvero del Programma Forestale Regionale (PFR), sia come quadro aggiornato sulla situazione dell'intero comparto forestale toscano, dando conto, attraverso un'ampia serie di indicatori, della sua evoluzione.

Ritengo importante evidenziare che all'attuazione del Programma Forestale Regionale l'Amministrazione destina annualmente oltre 28 milioni di euro cui si sommano, in misura sempre più limitata, alcuni trasferimenti da parte dello Stato.

Attraverso l'azione degli Enti competenti queste risorse finanziarie vengono impiegate, come illustrato in dettaglio nella sezione Programmi Forestali Regionali, per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi, per la realizzazione di sistemazioni idraulico forestali ed altri interventi pubblici forestali; nella stessa sezione si dà inoltre conto delle risorse finanziarie disponibili, nell'ambito del PSR 2007-2013 per un altro fondamentale obiettivo della politica forestale regionale costituito dalla promozione dell'attività selvicolturale.

Come illustrato nella sezione "Gestione delle foreste toscane pubbliche" parte delle risorse del PFR sono annualmente destinate alla gestione degli oltre 110.000 ettari del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale oggetto ormai da anni di un programma di valorizzazione teso a incrementarne la fruizione da parte dei cittadini attraverso il miglioramento ed il potenziamento delle strutture per l'escursionismo e la ricettività.

Anche il 2009 ha confermato gli aspetti positivi del comparto forestale per quanto riguarda i livelli occupazionali, mantenendo una positiva tendenza all'aumento degli occupati sia per i contratti a tempo determinato che per quelli a tempo indeterminato mantenendo sostanzialmente invariate le percentuali di occupati di sesso femminile e di lavoratori extracomunitari.

La complessità del comparto forestale regionale rende essenziale, al fine di adeguare gli strumenti normativi e finanziari alle esigenze del settore ed al mutare delle condizioni economiche e sociali interne ed esterne ad esso, disporre di un adeguato strumento in grado di coniugare conoscenza e monitoraggio delle dinamiche interne quale è appunto il Rapporto annuale sullo stato delle foreste in Toscana.

Credo opportuno, in questo primo anno del mio mandato come Assessore all'Agricoltura, rinnovare l'impegno dell'Amministrazione nel coniugare al meglio sviluppo, salvaguardia ambientale e conservazione delle risorse attraverso un processo decisionale nel quale concertazione, confronto costruttivo e collaborazione con gli attori della filiera costituiscono elementi fondamentali ed imprescindibili.

Doveroso mi sembra infine il ringraziamento, mio e dell'intera Giunta Regionale a tutti quanti, dalle imprese, agli enti locali, al mondo della ricerca, al Corpo Forestale dello Stato, ai Vigili del Fuoco, ai liberi professionisti, ai rappresentanti del volontariato AIB, hanno contribuito, con competenza, professionalità e passione alla realizzazione dell'edizione 2009 del Rapporto annuale sullo stato delle foreste in Toscana.

# Introduzione al Rapporto sullo stato delle foreste in **Toscana** 2009

**Maria Grazia Mammuccini**  
Direttore ARSIA Toscana

L'ARSIA e il Settore Programmazione Forestale della Giunta Regionale Toscana, con la collaborazione della Compagnia delle Foreste di Arezzo e dei coordinatori scientifici dei vari gruppi di lavoro tematici, attraverso il Rapporto sullo stato delle foreste in Toscana - RAFT 2009 hanno raggiunto l'importante traguardo di cinque anni di attività di monitoraggio, di attenta osservazione di un settore complesso, articolato ed in continua evoluzione, che è appunto il settore forestale toscano, nei suoi vari aspetti multifunzionali.

In questi anni il Rapporto, quale strumento di lavoro condiviso non solo tra gli "addetti ai lavori", si è consolidato nelle collaborazioni tecniche e scientifiche e ogni anno si è arricchito di informazioni e notizie, che denotano una grande vitalità di questo settore.

I dati quantitativi contenuti all'interno del Rapporto, fin dal RAFT 2007, sono articolati in indicatori, che ormai hanno assunto una valenza statistica; elemento non secondario quando si raccolgono dati, in quanto ci consente di disporre non solo di una fotografia annuale del settore forestale della Toscana e delle attività ad esso collegate, ma anche di evidenziare la tendenza dei fenomeni in corso, che possono fornire ulteriori elementi di conoscenza per la corretta gestione del patrimonio forestale pubblico e privato della Toscana.

Viene confermata l'impostazione metodologica della struttura del Rapporto, articolata in quattro principali contenitori: le "Principali novità" relative al 2009, i "Programmi Forestali Regionali, i "Focus" di approfondimento su alcune tematiche di particolare interesse per il settore, gli "Indicatori", che illustrano in maniera sistematica ed oggettiva i dati raccolti per l'anno 2009 in confronto ai dati degli anni precedenti.

Le tematiche oggetto di approfondimento nel presente Rapporto sono: "Gestione delle foreste toscane pubbliche", "Gestione delle foreste toscane private", "Avversità degli alberi e delle foreste", "Protezione dagli incendi boschivi", "Imprese e lavoro in bosco", "Prodotti legnosi del bosco ed energia da biomasse", "Prodotti non legnosi del bosco", "Bosco, ambiente e società"; mentre i focus prendono in analisi: "Modifiche alla normativa forestale regionale e azioni di supporto per la sua applicazione" e "Edilizia civile in legno in Toscana".

In conclusione un percorso che valorizzi in maniera adeguata ed innovativa le foreste regionali passa anche attraverso la loro maggiore conoscenza; su questa ipotesi di lavoro la realizzazione del Rapporto 2009, e di quelli futuri, sullo stato delle foreste e la sua diffusione agli attori del comparto, ma anche ad un pubblico più ampio e non specializzato, diventa una scelta strategica di medio e lungo periodo.